

## CIRCOLO FOTOGRAFICO FUNO

### Rubrica "2 Scatti"



Il primo Concorso trimestrale interno a tema si è appena concluso dal titolo: CONTRASTI. Un tema di ampio sviluppo che ha portato due vincitrici a pari merito: Lisa Monfredini con un controluce di due sagome in bianco e nero e Simona Nicoli con un tenero



momento il cui contrasto è rappresentato dalla mano grande e vissuta del nonno che tiene stretta quella piccola della nipotina. Il prossimo tema sarà LE MIE PASSIONI... attendiamo le foto e pubblicheremo i vincitori nella prossima uscita.

## La "disciplina alimentare di guerra" del regime fascista

Chi è vissuto in tempo di guerra ricorda il *senso di privazione di una popolazione ridotta alla fame*.

Furono diverse le regole imposte dalla *"disciplina alimentare di guerra"* introdotta dal regime fascista dopo lo scoppio del secondo conflitto mondiale.

Tra queste, la *Tessera Annonaria o Tessera del Pane*, che definiva le quantità di merci e di *generi alimentari razionati* acquistabili in un determinato lasso di tempo da ogni famiglia. Chi viveva in città o in paese *si faceva lunghe code davanti ai panifici già dalle 4.00 del mattino per attendere la distribuzione o per prenotare il pane che sarebbe arrivato di lì a uno o due mesi*. Poi c'era l'*ammasso*, operazione che permetteva al produttore agricolo o industriale di conferire i pro-

pri prodotti ad un ente, pubblico o privato, che li amministrava nell'interesse suo e/o della comunità. Nel 1936, l'*ammasso del grano da volontario divenne obbligatorio*, e successivamente anche quelli di canapa, lana, olio d'oliva, cereali minori, risone, legna da ardere. Nel 1941, in seguito ad una campagna di politica agraria del governo Mussolini, venne istituita la *"Commissione Comunale per la Battaglia del Pane"*, con lo scopo di sollecitare gli agricoltori ad *incrementare la coltivazione del grano del 35%* per garantire pane a soldati e popolazione.

Con la formazione, intorno al 1943, dei primi gruppi di resistenza al regime, cominciarono a diffondersi appelli alla lotta contro questa disciplina. L'obiettivo primario delle

proteste erano gli ammassi, poiché controllati dal governo.

Dopo l'8 settembre 1943, uomini e donne provenienti anche da Argelato, Bentivoglio, Castello D'Argile, *assaltarono per 3 giorni il silos granario di S. Giorgio di Piano*, svuotandolo completamente.

Era solo il principio di una lotta per diritti importantissimi che identificò nel *pane* il simbolo di una popolazione affamata e bisognosa, combattuta tra fare il proprio dovere o dare da mangiare ai propri figli. Scelte che forse oggi non riusciamo nemmeno a comprendere.

Genziana Ricci

[www.motadiargelatoedintorni.blogspot.it](http://www.motadiargelatoedintorni.blogspot.it)